COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 Data 19-08-2014	**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE, RIDUZIONI E SANZIONI - ANNO 2014**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	**Sindaco**	**Presente**
Bovo Massimo	**Consigliere**	**Presente**
Camera Alessandro	**Consigliere**	**Presente**
Ambrosetti Claudio	**Consigliere**	**Presente**
Bontempelli Alessandra	**Consigliere**	**Presente**
Di Agostino Fabio	**Consigliere**	**Presente**
Beltrame Giovanni	**Consigliere**	**Presente**
Moretti Morena	**Consigliere**	**Presente**
Colli Silvano	**Consigliere**	**Presente**
Bianchi Gianbattista	**Consigliere**	**Presente**
Greco Deborah	**Consigliere**	**Presente**

Totale presenti n. 11 Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto

COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

PROPOSTA **N. 36**
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE **Lorena Marco**

OGGETTO **TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE, RIDUZIONI E SANZIONI - ANNO 2014**

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

UDITA la relazione del Sindaco;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "*E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento*";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, il quale ha differito nuovamente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a

decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i., istitutivo della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha sostituito il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), di cui al D.L. 201/2011 e s.m.i., convertito con modificazioni in L. 214/2011, applicato dal Comune nell'anno 2013;

ATTESO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il testo del regolamento per l'applicazione della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente della IUC;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 688 della L. n. 147/2013, i testi delle deliberazioni di approvazione delle tariffe e delle riduzioni, nonchè del regolamento TARI, devono essere inseriti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicati nel sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 651, L. 147/2013, la tariffa della Tassa sui rifiuti (TARI), tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares e, in alternativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 652, L. 147/2013 dei criteri del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 652, L. 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

CONSIDERATO che le tariffe approvate ai fini TARES nel 2013, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, risultano particolarmente gravose per alcune specifiche categorie (ristoranti, trattorie, osterie,

pizzerie, pub; mense, birrerie, hamburgherie; bar, caffè, pasticceria; ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio; banchi di mercato generi alimentari), la cui presenza sul territorio comunale deve essere salvaguardata, costituendo tali attività uno dei principali elementi del tessuto produttivo e dell'economia comunale;

CONSIDERATO che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2014, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

RITENUTO necessario provvedere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2014, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

RITENUTO, a fronte di tali disposizioni, approvare il prospetto delle categorie e delle tariffe TARI per l'anno 2014;

CONSIDERATO infine che, la riscossione della TARI, ai sensi del comma 688 della legge di stabilità 2014, come modificato dall'art. 1, lett. b) del D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 656, L. 147/2013, la TARI è dovuta nella misura massima del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 657, L. 147/2013, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.

CONSIDERATO che è opportuno determinare il valore dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, riportati nelle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del citato D.P.R. 158/1999, dando atto che per le tipologie di utenza non domestica, non espressamente individuate nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i coefficienti kc(ap) e Kd(ap) applicati sono ricavati da analoga classificazione delle categorie di attività per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

CONSIDERATO che al fine di collocare le diverse tipologie di attività presenti sul territorio di questo Comune all'interno della sopra menzionata classificazione relativa alle utenze non domestiche mutuata dal D.P.R 158/1999, si è fatto riferimento all'elenco "Classificazione delle attività economiche nelle categorie TARI", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO dell'articolo 1, commi n. 695/696/697/698, L. 147/2013 in materia di applicazione delle sanzioni alla IUC;

RICHIAMATA la parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la normativa vigente in materia di contabilità e disposizioni per gli Enti Locali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti tutti favorevoli;

D E L I B E R A

Le premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui rifiuti per l'anno 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DI ADOTTARE, i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi, per calmierare gli aumenti che sarebbero derivati nei confronti delle categorie più svantaggiate e, superiori ai massimi, per rendere omogenee le tariffe nel complesso, del 50 per cento, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 652, L. 147/2013 e s.m.i. come di seguito riportati:

UTENZE NON DOMESTICHE		**Kc**			**Kd**		
		min	max	**Variazione percentuale**	min	max	**Variazione percentuale**
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	**+ 50 %**	4,50	4,78	**+ 50 %**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	**- 50 %**	39,67	60,88	**- 50 %**
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	**- 50 %**	29,82	51,47	**- 50 %**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	10,44	**- 50 %**	49,72	85,60	**- 50 %**

DI DETERMINARE per l'anno 2014 i seguenti valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 da applicare alla Tassa sui rifiuti, dando atto che per le tipologie di utenza non domestica, non espressamente individuate nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i coefficienti kc(ap) e Kd(ap) applicati sono ricavati da analoga classificazione delle categorie di attività per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

UTENZE DOMESTICHE	**Ka**	**Kb**		
Componenti nucleo famigliare		min	max	**utilizzato**
Famiglie di 1 componente	**0,84**	0,60	1,00	**0,60**
Famiglie di 2 componenti	**0,98**	1,40	1,80	**1,40**

Famiglie di 3 componenti	**1,08**	1,80	2,30	**1,80**
Famiglie di 4 componenti	**1,16**	2,20	3,00	**2,20**
Famiglie di 5 componenti	**1,24**	2,90	3,60	**2,90**
Famiglie di 6 o più componenti	**1,30**	3,40	4,10	**3,40**

UTENZE NON DOMESTICHE		**Kc**			**Kd**		
		min	max	**utilizzato**	min	max	**utilizzato**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	**0,46**	2,60	4,20	**3,80**
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	**0,77**	5,51	6,55	**6,29**
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	**0,57**	3,11	5,20	**4,68**
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	**0,40**	2,50	3,55	**3,29**
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	**1,27**	8,79	10,93	**10,40**
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	**0,88**	6,55	7,49	**7,26**
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	**0,95**	7,82	8,19	**7,82**
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	**1,10**	8,21	9,30	**9,03**
9	Banche ed istituti di credito **(*)**	0,55	0,58	**0,87**	4,50	4,78	**7,17**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	**1,05**	7,11	9,12	**8,62**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	**1,41**	8,80	12,45	**11,54**
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	1,04	**0,96**	5,90	8,50	**7,85**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	**1,04**	7,55	9,48	**8,52**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	**0,79**	3,50	7,50	**6,50**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	**0,96**	4,50	8,92	**7,82**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub **(**)**	4,84	7,42	**2,42**	39,67	60,88	**19,84**
17	Bar, caffè, pasticceria **(**)**	3,64	6,28	**1,81**	29,82	51,47	**14,91**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	**1,76**	14,43	19,55	**14,43**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	**2,34**	12,59	21,41	**19,21**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio **(**)**	6,06	10,44	**3,03**	49,72	85,60	**24,86**
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	**1,34**	8,56	13,45	**11,01**
22	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	**0,37**	2,50	3,50	**3,00**
23	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	**0,58**	4,20	4,90	**4,73**
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	**0,77**	4,92	6,81	**6,34**
25	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	**1,38**	8,95	12,12	**8,95**
26	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	**1,56**	12,82	22,45	**12,82**

*** Incrementato coefficiente max del 50%**
**** Ridotto coefficiente min del 50%**

DI DARE ATTO che al fine di collocare le diverse tipologie di attività presenti sul territorio di questo Comune all'interno della sopra menzionata classificazione relativa alle utenze non domestiche mutuata dal D.P.R 158/1999, si è fatto riferimento all'elenco "Classificazione delle attivita'economiche nelle categorie TARI", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DI DETERMINARE per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE	**Parte fissa**	**Parte variabile**
Componenti nucleo famigliare	**€/mq**	**€/n. componenti**
Famiglie di 1 componente	€ 0,218261	€ 33,07
Famiglie di 2 componenti	€ 0,254638	€ 77,16
Famiglie di 3 componenti	€ 0,280622	€ 99,20
Famiglie di 4 componenti	€ 0,301408	€ 121,24
Famiglie di 5 componenti	€ 0,322195	€ 159,82
Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,337785	€ 187,38

	UTENZE NON DOMESTICHE	**Parte fissa**	**Parte variabile**	**Totale**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,151364	0,368874	**0,520238**
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,251182	0,610583	**0,861766**
3	Stabilimenti balneari	0,185728	0,454055	**0,639782**
4	Esposizioni, autosaloni	0,130091	0,319125	**0,449216**
5	Alberghi con ristorante	0,414001	1,009064	**1,423065**
6	Alberghi senza ristorante	0,288819	0,704258	**0,993077**
7	Case di cura e riposo	0,310910	0,759104	**1,070013**
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,359182	0,876318	**1,235501**
9	Banche ed istituti di credito	0,284728	0,696007	**0,980735**
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,343637	0,836519	**1,180156**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,460637	1,119969	**1,580607**
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,314182	0,762016	**1,076198**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,340364	0,826569	**1,166933**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,258546	0,630969	**0,889515**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,312546	0,758618	**1,071164**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,792001	1,925425	**2,717426**
17	Bar, caffè, pasticceria	0,595637	1,447345	**2,042982**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,576001	1,400750	**1,976751**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,766638	1,864270	**2,630907**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,991638	2,413212	**3,404850**
21	Discoteche, night club	0,438546	1,068278	**1,506825**
22	Cinematografi e teatri	0,119455	0,291216	**0,410671**
23	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,189000	0,458666	**0,647666**
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,252819	0,615194	**0,868013**
25	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,452455	0,868795	**1,321251**
26	Ipermercati di generi misti	0,510546	1,244464	**1,755011**

DI STABILIRE che, la riscossione della TARI per l'anno di imposta 2014, sarà effettuata in numero 3 rate con scadenze di pagamento così individuate:
Rata 1 scadenza Novembre 2014;
Rata 2 scadenza Gennaio 2015;

Rata 3 scadenza Marzo 2015.

DI STABILIRE che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune appositi avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, della Tassa sui rifiuti, da riportarsi su modelli F24 precompilati;

DI STABILIRE che, la TARI è dovuta nella misura del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente;

DI STABILIRE che, la TARI è dovuta nella misura del 40 per cento della tariffa, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, in relazione alla distanza di oltre metri lineari 1000 dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita;

DI STABILIRE che ai sensi dell'articolo 1, comma 688 della L. n. 147/2013, i testi delle deliberazioni di approvazione delle tariffe e delle riduzioni, nonché del regolamento TARI, devono essere inseriti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicati nel sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998;

DI APPLICARE ai sensi dell'articolo 1, comma n. 695, L. 147/2013, in caso di omesso o insufficiente versamento della IUC risultante dalla dichiarazione l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471;

DI APPLICARE ai sensi dell'articolo 1, comma n. 696, L. 147/2013, in caso di omessa presentazione della dichiarazione, la sanzione del 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro;

DI APPLICARE ai sensi dell'articolo 1, comma n. 697, L. 147/2013, in caso di infedele dichiarazione, la sanzione del 50 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro;

DI APPLICARE ai sensi dell'articolo 1, comma n. 698, L. 147/2013, in caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al comma 693, dell'articolo 1, L. 147/2013, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, la sanzione di euro 100.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 07-08-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 07-08-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marco Lorena	F.to Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorno consecutivi dal 04-09-2014 al 19-09-2014

Addì 04-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Schiapacassa Antonia

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 04-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Schiapacassa Antonia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' esecutiva il 14-09-2014 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
- ☒ Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Schiapacassa Antonia